

Summer School  
***Syndemia:***  
***Geourban Planning and Sustainable Tourism in Time of Crisis***

**ESCURSIONE DIDATTICA ITINERANTE**  
***L'Alta Valle Seriana: dalla cultura del territorio ad un nuovo abitare***  
sabato 12 giugno 2021

La montagna lombarda vive oggi di narrazioni stereotipate da cui bisogna liberarsi per capire la sua vera essenza e poter quindi, da un lato, delineare adeguate misure di salvaguardia e di valorizzazione dell'enorme patrimonio materiale e immateriale sedimentato nel contesto montano e, dall'altro, individuare appropriate politiche di indirizzo e di gestione delle terre alte. La montagna italiana è oggi troppo spesso intesa come il luogo della natura incontaminata, l'ultimo paradiso terrestre o l'ambito bucolico dove vivere in piena libertà le proprie attività fisiche. La nostra montagna è, invece, un ambiente costruito, deposito pressoché infinito di fatiche e di sapienze, frutto di un percorso di co-evoluzione tra le abilità tecniche, culturali, creative dell'uomo e le risorse naturali.

In particolare, l'itinerario analizzerà il tratto dell'alta valle Seriana compreso tra Clusone e Valbondione. Verranno analizzate le principali fasi di costruzione del paesaggio montano nelle sue componenti ambientali e antropiche. L'alta valle Seriana è stata da sempre montagna città, dove alle tradizionali attività rurali si sono affiancate, a volte in modo prioritario, attività proto-industriali e artigianali (produzione di panno-lana, *ferrarezza*, attività estrattive, ecc.). Tali attività hanno permesso di consolidare il popolamento umano in un ambito che per asprezza delle morfologie, caratteristiche litologiche del substrato e limiti altimetrici, si presenta ostico all'insediamento diffuso. Da Clusone il percorso toccherà Villa d'Ogna e Ardesio, centri in cui la dimensione storica di montagna città ha lasciato numerosi segni nella qualità dell'edificato, nel patrimonio storico-artistico e culturale. Si toccherà successivamente Gromo, capitale della *ferrarezza* di valle. Si visiterà il centro storico, il museo delle armi bianche e delle pergamene. Si proseguirà quindi per la Ripa dove si svolgeranno alcune osservazioni relative alla costruzione del paesaggio rurale con particolare attenzione alla praticoltura e alla filiera lattiero-casearia. Successivamente si passerà per Gromo San Martino, Fiumenero, Valbondione per raggiungere infine Lizzola. In questo tratto della valle si analizzeranno i luoghi dell'acqua (architetture e paesaggi delle centrali idroelettriche) e le stazioni di turismo invernale. Si ritornerà quindi verso Clusone. Il pranzo verrà consumato agli Spiazzi di Gromo, centro di media costa che permetterà di osservare il profilo di valle opposto, di effettuare alcune considerazioni relative all'economia verticale montana.

Nel primo pomeriggio, prima di rientrare a Clusone, gli studenti elaboreranno alcune riflessioni di gruppo sugli stimoli raccolti durante l'escursione.